2012-n 3, Settembre
Copie 1.500
(non in vendita)

Il Motociclista

Giornale notiziario riservato ai soci del CMEF
anno **XXV n.124**

Redattore Luca Manneschi C/O CMEF Viale G Poggi n.7, 50125 FIRENZE
Editore grafichegelli Via Leopardi 11, 50041 Calenzano (FI)



. . l'estate sta finendo . .

(di Luca Manneschi)

Come già cantavano i Righeira 27 anni fa, anche l'estate del 2012 ci ha abbandonato lasciando una tristezza melanconica da *"rientro a scuola"* anche per quelle persone che, a scuola, non vanno più da decenni.

Con i ricordi dell'esatte anche la maggior parte dei nostri raduni sono da archiviare, ma questo non significa che l'attività del CMEF si fermi e neppure rallenti lasciando spazio ad eventi, in parte tradizionali, in parte nuovi, più idonei alla stagione invernale.

I raduni di questa infuocata estate 2012 sono stati molteplici, la partecipazione è stata numerosa e nei riguardi del successo, pur lasciando il giudizio ai partecipanti, noi del direttivo ed i vari organizzatori siamo rimasti nel complesso soddisfatti.

Invece di seguire l'ordine cronologico di svolgimento, gli eventi sono stati raccolti per omogeneità di tema e la narrazione è stata affidata il più possibile agli stessi organizzatori in modo da poter apprezzare anche la diversità di stile e di espressività.

I raduni per i veicoli "più vecchi"

"Sfida Treno - Moto" **(Domenica 5 Giugno 2012 Firenze - Pistoia)**

Organizzazione di Luca Linari. Cronaca di Luca Manneschi. <<. *Allora Luca! Quest'anno si fa, o non si fa ??*>> questa la frase che ogni anno Luca Linari, si sente ripetere all'infinito dai tanti motociclisti e spettatori affezionati a questa sfida antica quanto romantica.

Anche quest'anno il thrilling dei permessi ha fatto stare tutti con il fiato sospeso, per poi sciogliersi all'improvviso e permettere ancora una volta che la contesa avesse luogo.

Se guardiamo bene: la sfida, il percorso, i protagonisti sono sempre gli stessi, ma nonostante questo ogni volta le emozioni sono fortissime, sia per la particolarità dei luoghi, sia per il fascino possente dei protagonisti meccanici, sia perché, per noi motociclisti, l'impegno è massimo essendo molto difficile vincere.

Inoltre, nell'ambito del motorismo d'epoca, ci sono molte rievocazioni belle e ben fatte, ma l'aspetto della *"rappresentazione"* è sempre evidente, in questo caso invece la passione (lavorativa, sociale, politica) è così fortemente vissuta dagli amici macchinisti da farci sentire immersi in tempi ed in situazioni molto lontane.

Quest'anno le moto sono state particolarmente numerose e la locomotiva . . particolarmente veloce: non abbiamo vinto, ma è stato come sempre bellissimo.

A proposito:

<<. ***Allora Luca! L'anno prossimo si fa, o non si fa ??***>>





***Firenze, stazione di Santa Maria Novella**: dopo aver oscurato il sole la "perfida locomotiva" affumica, senza pietà, le nostre esili motociclette . .*



. . ma la vendetta dei motociclisti si compie con l'assalto e la conquista della locomotiva.



***Pistoia, sede Associazione Macchinisti e Fochisti**: il gruppo, ormai rilassato dopo il pranzo, si appresta al ritorno*

"Fra Chianti e Pratomagno" **(Domenica 22 Maggio 2012 Castelfranco di Sopra)**

Organizzazione dei Checchini e Viti (padri e figli). **Cronaca di Marco Checchini.**

La scelta di dedicare il raduno a moto costruite fino al 1935 limita un po' il numero dei partecipanti, ma non la qualità e la varietà dei motocicli.

Come da tradizione il rally cerca di abbinare le bellezze naturali dell'Alto Valdarno alle ricchezze artistiche che questa particolare zona della Toscana offre. Quest'anno e' stata apprezzata la visita alla Pieve di S. Pietro a Cascia ed al museo d'Arte Sacra dedicato al Masaccio. Molto gradito dai partecipanti anche il tour di circa 60 km senza "l'impiccio" dei semafori ed incroci pericolosi.

Come da consuetudine la manifestazione s'è conclusa con la lotteria di ricambi d'epoca offerti da Alfredo Viti. Un ringraziamento molto sentito va all'Amministrazione Comunale che, da anni, collabora e si prodiga per la miglior riuscita della giornata.



Moto molto belle e particolari si stagliano sul geometrico pavimento della piazza di Castelfranco di Sopra.

I raduni per i veicoli "più moderni"

"Le figlie dei fiori" (Domenica 20 Maggio 2012 Firenze – San Galgano)

Organizzazione di Giampiero Pergola, e Fulvio Chiari. Cronaca di Giampiero Pergola.

Una settantina di ardimentosi motociclisti "epocali" si sono ritrovati al Piazzale Michelangelo per l'annuale appuntamento delle "Figlie dei Fiori", sfidando il cattivo tempo e gli abbondanti temporali promessi da previsioni meteo particolarmente ostili.

A Barberino Val d'Elsa c'è stata la prima pausa presso l'officina di Augusto Brettoni, mitico pilota e preparatore Laverda negli anni settanta.

Successivamente il gruppo ha proseguito in direzione di San Galgano dove è giunto attraverso le suggestive e poco trafficate strade del Pian della Speranza e del Pian di Feccia.

Qui è stato possibile visitare l'omonima Abbazia e soffermarsi presso la sovrastante Cappella di Montesiepi nel cui pavimento affiora una Spada nella Roccia che richiama quella mitologica di Re Artu.

Per la cronaca Regina dei Fiori 2012 è stata eletta:

- la Moto Guzzi V7 sport "telaio rosso" di Marco Scartoni

Un riconoscimento speciale lo hanno meritato anche:

- La Ducati Scrambler di Piero Calosi,
- la Triumph Bonneville di Leandro Lombardini,
- la BSA Lighting di Massimo Giorgetti
- la Kawasaki 500 prima serie di Angelo Triolo.

In generale il livello medio dei mezzi partecipanti, per condizioni di conservazione e di originalità, è stato, come sempre, molto elevato.

I favori di Giove Pluvio si sono esauriti con il termine dell'ottimo pranzo, tanto che il rientro si è svolto tutto sotto una insistente e noiosa pioggerellina che però, se non altro, ha contribuito a rinvigorire qualche "figlio dei fiori" che nel frattempo si era un pò appassito.



Alberi scossi dal vento e cielo plumbeo: come Primavera lascia molto a desiderare, ma la cavalcata non si arresta.



Finalmente a San Galgano-Montesiepi. Ha smesso di piovere, ma avere un po' di sole sembra più difficile che sfilare la spada dalla roccia.

"Raggi e Razze" (Domenica 1 Luglio 2012 Firenze – Abetone - Gerfagnana)

Organizzazione di Fulvio Chiari e Giampiero Pergola. Cronaca di Fulvio Chiari.

Dopo il salto di un anno dovuto alle imprevedibili bizzarrie meteo, quest'anno la comitiva di centauri con moto "moderne" ha ripreso possesso del raduno volutamente anticipato al mese di Luglio.

Fatta una breve sgaloppata autostradale fino a Pistoia, salendo oltre le piastre, nella piazza dell'Abetone ci siamo congiunti per un aperitivo con i nostri amici provenienti da Carpi.

Proseguendo in direzione Modena, abbiamo oltrepassato il Passo delle Radici costeggiando boschi di faggio e gustandoci i meravigliosi paesaggi delle valli sottostanti.

Abbiamo quindi proseguito attraverso il panoramico borgo di San Pellegrino in Alpe che, con i suoi oltre 1500 metri risulta essere il comune più alto dell'Appennino.

Poi giù per una discesa mozzafiato fino a Castelnuovo per attraversare successivamente la magnifica valle della Garfagnana.

Un ottimo pranzo ci ha infine rifocillati dai faticosi ma piacevoli chilometri del percorso.





Dopo la sgaloppata in autostrada . . . *. . . . ecco il via alla sgaloppata a tavola*





Nell'atteggiamento dei partecipanti c'è ben poco "d'Epoca", ma guardandoli in faccia . . . c'è da ricredersi!

I raduni per gli scooter

"Vieni a Vicchio in Vespa" (27 Maggio 2012 Vicchio Organizzazione di Alessandro Brandini)

"Vespa & Lambretta la rovina della motocicletta"

(Domenica 7 Agosto 2012 Firenze - Vallombrosa)
Organizzazione di Errico Pucci e Giampiero Pergola.
Cronaca di Errico Pucci.

Tra i raduni di vario tipo che il nostro Club organizza, c'è ormai da anni e quindi divenuto un classico, "VESPA & LAMBRETTA, LA ROVINA DELLA MOTOCICLETTA", sul quale ci sarebbe ben poco da dire se si volesse guardare il lato tecnico della manifestazione (Vespe e Lambrette e motociclettine più o meno lucide, più o meno truccate, più o meno originali, restaurate, conservate etc etc), ma sul quale invece qualcosa da dire è sul lato emotivo ed umano.

A questo proposito, vorrei premettere che è forse proprio su questo piano che il nostro mondo dovrebbe spostare un po' più la sua attenzione. Infatti se cominciassimo, o meglio ritornassimo a considerare gli aspetti umani ed emotivi dell' andar in motocicletta considerando quell'insieme di ferro, benzina, gomma come uno strumento che amplia la nostra innata voglia di conoscere e di sperimentare e di scoprire ci renderemmo conto che a volte basta veramente poco per vivere in armonia con noi stessi e il resto del mondo. Con questo obiettivo viene da qualche anno preparato e vissuto il Raduno Vespa e Lambretta: mezzi semplici, essenziali, economici, in grado di portare uomini e donne e a volte intere famiglie, nei difficili anni del dopoguerra e della ricostruzione, non solo fisica, ma anche morale del nostro paese, al lavoro, ma non solo, in vacanza, in giro per le regioni italiane e per l' Europa alla riscoperta di una umanità che dalla guerra era stata privata dei valori della solidarietà e della essenzialità.

Quindi, ricerca e scoperta di bei luoghi altrimenti irraggiungibili con altri mezzi, quindi viaggi in compagnia di altri che come noi condividono questi valori, quindi mangiare insieme, anche solo un panino e un bicchiere su di un prato, quindi divertirsi con poco un tiro alla fune, un paio di calci ad un pallone, quindi darsi una mano se uno dei nostri mezzi scoppietta.....

Anche quest'anno questo è stato Vespa e Lambretta: 8 luglio, circa 120 mezzi, Vallombrosa, colazione nella foresta, pranzo semplice, veloce, buono ed economico, giochi che alcuni di noi avevano dimenticato e che alcuni non conoscevano (corsa nei sacchi, tiro alla fune, rigori) il cocomero e il gelato alle 17.

Tutto all'insegna della semplicità e dell'armonia. Grazie ancora a tutti gli intervenuti e al Vespa Club di Fiesole che ci ha dato ampia collaborazione di idee e di mezzi.





Gli scooter che "rovinarono la motocicletta" e la statua di David: ognuno ha abbattuto il proprio Golia





Vespa contro Lambretta: un tiro alla fune che si perpetua negli anni

I raduni per i veicoli "certificati ASI"

"Rievocazione della Coppa della Consuma"

(Domenica 24 Giugno 2012 Firenze – Valico della Cosuma - Vallombrosa)

Organizzazione e Cronaca di Francesco Poltri Tanucci.

La 37° rievocazione della Coppa della Consuma è il raduno per moto certificate ASI che organizziamo da più lungo tempo ed anche nella sua struttura generale la manifestazione conserva ancora qualcosa di arcaico lasciatoci dai primi appassionati che negli anni "70 lanciarono il concetto di "moto d'epoca" e successivamente fondarono l'ASI.

L'estemporaneità è una di queste caratteristiche, che anche quest'anno è stata necessaria per risolvere un problema sorto alla partenza. Infatti, la concomitanza con la festività di S. Giovanni Battista, non ha reso possibile utilizzare per la partenza P.le Michelangiolo, ma, con prontezza, ci siamo trasferiti a lato della chiesa di San Miniato a Monte.

La prontezza dei riflessi e la "fortuna" di vivere in luoghi meravigliosi hanno trasformato un danno in un vantaggio facendoci godere un luogo di regola precluso ai veicoli a motore.

Per il resto il raduno si è svolto secondo le previsioni con un percorso in parte variato rispetto all'anno precedente (scollinamento di S. Donato e calata su Pontassieve). Raggiunta la Consuma e posta la tradizionale corona di alloro sul monumento in ricordo dei piloti, il raduno è proseguito fino a Vallombrosa ed in fine a Reggello presso Ristorante Archimede per un ottimo pranzo.

Numerosa la partecipazione ed un sentito ringraziamento a Fulvio Allasio commissario ASI, ma prima di questo, amico ed assiduo frequentatore delle manifestazioni del CMEF.



Panorama mozzafiato di Firenze da San Miniato a Monte, con le moto schierate per la partenza



Altro momento topico della Coppa della Consuma: la deposizione della corona d'alloro sul monumento ai piloti.

I raduni "per tutti"

"Fiera Calda a Vicchio" (Domenica 26 Agosto 2012 Vicchio)

Organizzazione di Alessandro Brandini

"Rievocazione della Firenze - Siena" (Domenica 17 Giugno 2012 Firenze–Siena-Firenze)

Organizzazione di Corsi, Gamberucci, Marmo in coll. con **Amici Moto d'Epoca Tavarnuzze-Certaldo, SCAME**, **"A Setti srl" . Cronaca di Luca Manneschi**

E' dei i raduni più vecchi essendo giunto ormai alla 26° edizione ed anche quest'anno ha rispettato le sue peculiarità:

- piazzale Michelangiolo gremito di moto di tipologia molto varia, con numerosi sidecar,
- convivenza pacifica, grazie al percorso, di moto *lente-antiche* e *veloci-moderne*,
- *vecchietti* (sempre più numerosi) che accompagnano il gruppo fino a La Tancia, fanno colazione e tornano a casa per *desìna*,
- *giovani* che debuttano con moto più *difficili* delle loro possibilità,
- motociclisti che aspettano lungo la via, davanti *all'uscio di casa* e si aggregano,
- giornate torride o veri nubifragi (quest'anno è toccato al torrido)



La Tancia: punto di ristoro tradizionale e punto di ritorno per i piloti più datati



Augusto Brettoni e i nipotini che si contendono il sedile posteriore della moto con turni più combattuti che al Bol d'Or

Rally dei Colli Alti *(Sesto Fiorentino 2 Settembre 2012)*

Organizzazione di Ugo & Enzo Ghelli e Fulvio Chiari in collaborazione con **CAMET. Cronaca di Luca Manneschi.**

Il Rally dei Colli Alti ha concluso, ancora una volta brillantemente, la stagione dei raduni tradizionali assegnando il Trofeo Grechi a Claudio Cocchini (Renè Gillet) e la Coppa Cesare Anichini a Remo Cappellini (FN).

Una gradita novità di quest'anno è stata costituita dal ripercorrere, dopo alcuni anni di assenza, "I Colli Alti" pur mantenendo la passeggiata mugellana.

La larga partecipazione di motociclisti, compresi gli smanettoni ed i poco imbrigliabili, e le relativamente poco numerose staffette, hanno creato un certo *sparpagliamento* con estemporanee variazioni al percorso, anche se, *la fame,* ha poi ricompattato tutti al ristorante.



La partenza da Sesto, accolte anche le auto purché rimangano ferme e non intralcino le moto.





I due vincitori della manifestazione: Claudio Cocchini e Remo Cappellini premiati da un rappresentate del Comune e dalla sig.ra Anichini





Scooter e "moto blasonate" sovrastano, dal balcone di Monte Morello, la piana di Sesto Fiorentino

Il CMEF ricorda con affetto:

Tra le ineluttabili regole della vita c'è quella che ogni tanto qualcuno ci lasci.

A questa regola, la più terribile, non sfuggono nemmeno i motociclisti che ogni tanto *"finiscono la benzina"*, come diciamo per esorcizzare il dolore.



Negli ultimi tempi ci ha lasciato improvvisamente e prematuramente **Jaures Carnevali** personaggio particolarmente noto ed amato del Motoclub Carpi che per il CMEF è come una sezione distaccata.

Vogliamo ricordarlo, con affettuoso cordoglio verso la famiglia ed i motociclisti carpigiani, con questo particolare di una foto che lo ritrae, a Firenze, in occasione di un raduno, contornato da tutti i suoi amici del CMEF

Un altro socio di "vecchia data" che purtroppo non frequentava da tempo per malattia, ci ha lasciato: **Flavio Puccini** di Santa Croce sull'Arno di cui ricordiamo le particolari capacità nel restauro. Alla famiglia la vicinanza di tutti i soci del CMEF.

I prossimi impegni

Sabato 20 Ottobre 2012 *Mostra: "le moto del dottore"*

In occasione del Convegno Nazionale dell'AVO (Associazione di volontari che seguono ed aiutano le persone ricoverate in ospedale) si terrà a **Firenze, in P.zza Strozzi dalle ore 10:30 alle 17:00** una mostra basata sulle motociclette che, negli anni, sono state preferite dai medici per svolgere la loro professione.

Come nostra tradizione cercheremo soprattutto di capire il perché di scelte legate soprattutto ai cambiamenti sociali, economici e di viabilità avvenuti in Italia.

In parallelo alla mostra tematica, stiamo organizzando **una mostra a tema libero per le moto dei soci**. Purtroppo ancora il Comune non ha definito gli spazi disponibili, quindi informazioni in tempo reale verranno date agli interessati nel nostro sito internet: www.clubmotoepocafiorentino.it

Domenica 18 Novembre 2012 *Gita al Museo Nicolis*

Il museo Nicolis (Villafranca-Verona) è considerato uno dei più importanti a livello nazionale per la ricchezza e la qualità del materiale esposto: auto, moto, biciclette d'epoca, ma anche strumenti musicali, macchine fotografiche e tante altre realizzazioni dell'ingegno umano.

La partenza è prevista da Firenze alle ore 07:00 in pullman granturismo, il rientro in serata.

La quota individuale di partecipazione è fissata in euro **25,00** e comprende viaggio, ingresso al museo con visita guidata e pranzo presso un ristorante tipico.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il **31 ottobre 2012** e saranno accettate fino a concorrenza del numero dei posti disponibili (max 50). Info e iscrizioni: Pergola tel. **347-5763016,** Ghelli **055-450491**

Sabato 8 Dicembre 2012 *Mostra prae-natalizia . . . . "in centro"*

Anche quest'anno è in previsione la consueta mostra dell' 8 Dicembre insieme al CAMET anche se ancora non sappiamo quale piazza ci verrà concessa dal Comune. Anche in questo caso informazioni in tempo reale nel nostro sito internet: www.clubmotoepocafiorentino.it

Apertura della Sede CMEF (1° e 3° Mercoledì dalle 21.30 alle 23.00)

Ottobre	Novembre	Dicembre
Mercoledì 03	**Mercoledì 07**	**Mercoledì 05**
Mercoledì 17	**Mercoledì 21**	**Mercoledì 19**